

L'agenda 21 locale in Lombardia 2a edizione
Da agenda 21 ai piani di azione 21
LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI
Convegno e Workshops

18 SETTEMBRE 2003
Politecnico di Milano, Sala S0.1 Piazza Leonardo Da Vinci, 32 - Milano

**IL PROGRAMMA DI
LAVORO COMUNE**

Sonia Cantoni – Assessore all'ambiente – Città di Sesto San Giovanni

A21 A SESTO SAN GIOVANNI: LE TAPPE DI UN PERCORSO

A21 A SESTO SAN GIOVANNI: IL CONTESTO SOVRACOMUNALE

A21 A SESTO SAN GIOVANNI: LE SFIDE

LA RETE NAZIONALE: Associazione Coordinamento A21 Locali Italiane
(www.A21italy.net)

LE RETI REGIONALI nel contesto dell'Associazione Coordinamento A21 Locali Italiane

UNA RETE IN LOMBARDIA?

•I componenti del Consiglio Direttivo dell'Ass. Nazionale A21 (Comuni di Lecco, di Pavia, Di Sesto S.G.) hanno invitato gli altri Comuni lombardi soci dell'Associazione nazionale ad un incontro per verificare se anche nella nostra Regione riscontriamo la NECESSITA' e le CONDIZIONI di un COORDINAMENTO REGIONALE

•L'incontro si è tenuto il 12/9/2003 a Milano

•Hanno partecipato (direttamente o rappresentati) 18 comuni, più rappresentanti del Parco Adda Nord, della Provincia di Varese, della Regione Lombardia (nota: i comuni lombardi

NEL CORSO DELL'INCONTRO SONO EMERSE LA NECESSITA' E LA VOLONTA' DI

INIZIATIVE DI COORDINAMENTO "DAL BASSO"

UNA RETE IN LOMBARDIA? CON QUALI OBIETTIVI?

- Confrontare e scambiare "buone pratiche"
- Massimizzare l'utilità delle sempre più scarse risorse locali, disponibili per azioni pilota e iniziative di aggiornamento e formazione
- Agevolare l'accesso a fonti di finanziamento esterne
- Attivare gemellaggi
- Ampliare, rafforzare il coordinamento nazionale...

UNA RETE IN LOMBARDIA? CON QUALI MODI?

- Un coordinamento "leggero" e operativo

(non si può imporre dall'alto un processo di A21, quindi non si può imporre dall'alto un coordinamento)

UNA RETE IN LOMBARDIA? ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE

- A21 insegna ai Comuni che non possono più agire come realtà isolate
- Se i Forum locali sono coordinati da soggetti non istituzionali, anche questi soggetti andrebbero invitati alle iniziative di coordinamento
- La "cassetta degli attrezzi" messa a disposizione dalla Regione è preziosa.
- In un periodo di risorse scarse (per gli enti pubblici, a tutti i livelli) è d'obbligo razionalizzare l'uso delle risorse disponibili.
- Dunque, perché non promuovere i processi di sostenibilità premiando gli Enti Locali che ne sono protagonisti attivi con misure di agevolazione nell'accesso alle risorse già messe a disposizione anche da altre politiche regionali di sviluppo?